

Autostrada Torino-Milano S.p.A.

Acconto sui dividendi relativo all'esercizio 2011

Relazione degli Amministratori ex art. 2433 – bis del Codice Civile

Il Presidente riferisce che, in presenza di talune condizioni previste dalla vigente normativa (art. 2433 – bis del Codice Civile), è possibile la distribuzione di acconti sui dividendi.

L'Autostrada Torino-Milano S.p.A. possiede i requisiti per ricorrere – nel corrente esercizio - a tale facoltà, in quanto:

- il bilancio è assoggettato, per legge, a revisione legale dei conti, secondo il regime previsto dalle leggi speciali per gli enti di interesse pubblico;
- la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 30 dello Statuto sociale;
- dall'ultimo bilancio approvato non risultano perdite relative all'esercizio o ad esercizi precedenti.
- la Società di revisione ha rilasciato giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente.

Con riferimento al limite quantitativo previsto dalla citata normativa, l'ammontare degli acconti sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote che dovranno essere destinate a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso della Autostrada Torino-Milano S.p.A. - sulla base del "prospetto contabile al 31 ottobre 2011" - i sopramenzionati parametri (posto che la "Riserva Legale" ha superato il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile, ovvero un quinto del capitale sociale) sono i seguenti:

- utile conseguito nel periodo 1° gennaio – 31 ottobre 2011: **51.205 migliaia di euro**⁽¹⁾;
- ammontare delle "Riserve disponibili" (importi in migliaia di euro):
 - Riserva soprapprezzo azioni 25.861
 - Ammontare della "Riserva Legale" eccedente il limite previsto dall'art. 2430 del Codice civile 1.738

⁽¹⁾ Il risultato economico complessivo al 31 ottobre 2011 risulta pari a 50.423 migliaia di euro (vedi prospetto in calce all'Allegato A).

- Riserve di capitale	34.059
- Utili portati a nuovo	<u>1.428.218</u>
“Riserve disponibili” al 31/10/2011	<u>1.489.876</u>

Per quanto precede, l’acconto sui dividendi relativo all’esercizio 2011 dovrà essere contenuto entro l’importo di 51.205 migliaia di euro.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Torino-Milano S.p.A. e del Gruppo ASTM

Il “prospetto contabile al 31 ottobre 2011” è stato redatto sulla base di quanto previsto dal quinto comma dell’art. 2433 – bis del Codice Civile ed è stato predisposto secondo le norme ed i principi applicati nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e delle successive relazioni infrannuali (“Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS”).

Il prospetto contabile riportato sub “Allegato A” evidenzia un **utile di 51,2 milioni di euro** che risulta inclusivo: (i) dei dividendi distribuiti dalla SIAS S.p.A. (44,9 milioni di euro), dalla SINA S.p.A. (5,7 milioni di euro) e dalla SINECO S.p.A. (1,6 milioni di euro), (ii) di proventi finanziari rivenienti da investimenti (pari a 5,5 milioni di euro) e (iii) della svalutazione ascrivibile all’adeguamento al “fair value” della “componente opzione” relativa alle obbligazioni convertibili SIAS detenute da ASTM (pari a 5,3 milioni di euro).

Relativamente alle **componenti patrimoniali**, si evidenzia che si è provveduto, per le “attività finanziarie non correnti”, a verificare la congruità dei valori di iscrizione al 31 ottobre 2011; in particolare: (i) con riferimento alle “partecipazioni in altre imprese”, relativamente alla parte rappresentata da titoli quotati, si è provveduto ad allinearne i valori di iscrizione alle quotazioni borsistiche del 31 ottobre: tale operazione ha comportato la rilevazione di una svalutazione (adeguamento al “fair value”), avente quale contropartita il patrimonio netto, pari a 0,8 milioni di euro e (ii) per quanto concerne i “crediti” e le “altre attività finanziarie non correnti” si è provveduto – come precedentemente riportato - all’adeguamento, al “fair value” – con contropartita il c/economico - della “componente opzione” relativa alle obbligazioni convertibili SIAS.

La **posizione finanziaria netta** al 31 ottobre 2011 evidenzia disponibilità per **43,2 milioni di euro**, interamente costituite dalla liquidità depositata presso gli istituti di credito.

Si ritiene opportuno, data la natura della Autostrada Torino-Milano S.p.A. – la quale opera in qualità di “holding industriale” - fornire una sintetica indicazione sull'**andamento del Gruppo ASTM** quale desumibile del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 approvato – in data odierna – dal Consiglio di Amministrazione.

Resoconto intermedio di gestione del Gruppo ASTM al 30 settembre 2011

Le principali **componenti economiche** dei primi nove mesi del 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) risultano le seguenti:

	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
<i>(importi in migliaia di euro)</i>			
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	722.621	651.251	71.370
Ricavi del settore costruzioni	3.829	3.575	254
Ricavi del settore engineering	16.053	14.525	1.528
Ricavi del settore tecnologico	16.625	16.366	259
Altri ricavi	28.819	35.807	(6.988)
Volume d'affari (A)	787.947	721.524	66.423
Costi Operativi (B) ⁽¹⁾	(330.092)	(302.931)	(27.161)
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	457.855	418.593	39.262

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'“attività di costruzione” dei beni gratuitamente reversibili; al 30 settembre 2011 tali componenti sono pari a 203,8 milioni di euro (196,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

Nel periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011** i “*ricavi della gestione autostradale*”, pari a 722,6 milioni di euro (651,3 milioni di euro al 30 settembre 2010), risultano così dettagliati:

	1.1-30.9. 2011	1.1-30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	633.847	587.163	46.684
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	58.552	32.931	25.621
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	30.222	31.157	(935)
Totale ricavi della gestione autostradale	722.621	651.251	71.370

L'**aumento** intervenuto nei “*ricavi netti da pedaggio*”, pari a **46,7 milioni di euro** (+7,95%), è la risultante dell'incremento (+49,5 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (traffico leggero: -5,3 milioni di euro; traffico pesante: +2,5 milioni di euro).

L'attività svolta, verso terzi, dai settori "costruzioni", "engineering" e "tecnologico" evidenzia – complessivamente - una crescita pari a circa 2 milioni di euro ascrivibile alle maggiori prestazioni rese.

Il decremento intervenuto nella voce "altri ricavi" è riconducibile alla riduzione delle spese riaddebitate a terzi, nonché a minori rimborsi assicurativi e sopravvenienze. Tale riduzione si è parzialmente riflessa sugli "altri costi operativi".

L'incremento di circa 27,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante **(a)** dell'aumento – per complessivi 39,4 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanonone da devolvere all'ANAS (+25,6 milioni di euro), (ii) al canone di concessione (+1,1 milioni di euro), (iii) al canone relativo alle sub-concessioni a seguito di quanto convenuto con l'Ente Concedente (+2,9 milioni di euro), (iv) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+3,5 milioni di euro), (v) all'incremento dei costi del personale per 6,3 milioni di euro (dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale ed alla crescita dell'organico del settore "engineering") e **(b)** della riduzione intervenuta (i) nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili per 3,6 milioni di euro, (ii) nei costi per i "servizi invernali" per circa 4 milioni di euro (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi dell'esercizio) e (iii) negli "altri costi operativi" per circa 4,6 milioni di euro (a seguito del contenimento dei costi delle società operanti nel "settore tecnologico" e della riduzione correlata agli "altri ricavi").

Per quanto sopra esposto, il "**margine operativo lordo**" – in **crescita di 39,3 milioni di euro** - risulta pari a 457,9 milioni di euro; in particolare:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1.1 – 30.9 2011	1.1 – 30.9 2010	Variazioni
Settore Autostradale	432,7	396,3	36,4
Settore Costruzioni	8,7	8,9	(0,2)
Settore Engineering	8,1	8,7	(0,6)
Settore Tecnologico	11,8	8,0	3,8
Settore Servizi (holdings)	(3,4)	(3,3)	(0,1)
Totale	457,9	418,6	39,3

Per quanto attiene la posizione finanziaria netta, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	726.926	624.889	102.037
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	
C) Liquidità (A) + (B)	726.926	624.889	102.037
D) Crediti finanziari	271.612	271.026	586
E) Debiti bancari correnti	(41.132)	(108.885)	67.753
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(149.616)	(138.534)	(11.082)
G) Altri debiti finanziari correnti	(49.421)	(35.173)	(14.248)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(240.169)	(282.592)	42.423
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	758.369	613.323	145.046
J) Debiti bancari non correnti	(1.212.964)	(1.097.766)	(115.198)
K) Obbligazioni emesse (*)	(704.120)	(703.170)	(950)
L) Altri debiti non correnti	(2.284)	(2.216)	(68)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.919.368)	(1.803.152)	(116.216)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(1.160.999)	(1.189.829)	28.830
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(376.466)	(371.589)	(4.877)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.537.465)	(1.561.418)	23.953

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo-ASTM S.p.A. (pari a 96 milioni di euro)

L' "*indebitamento finanziario netto rettificato*" del Gruppo al 30 settembre 2011, nonostante il recepimento del differenziale negativo relativo al "fair value" dei contratti di IRS (pari a 50,8 milioni di euro), evidenzia un **miglioramento di 24 milioni di euro**.

La crescita delle "*disponibilità liquide*" è ascrivibile, essenzialmente, alla positiva dinamica del "cash flow operativo" che ha beneficiato, nei mesi estivi, della "stagionalità" tipica di tale periodo dell'anno.

Il decremento dei "*debiti bancari correnti*" è ascrivibile - per 41,5 milioni di euro - al rimborso di finanziamenti a breve con contestuale accensione di finanziamenti a medio - lungo termine e, per 26,2 milioni di euro, all'estinzione di finanziamenti a breve, correlato al positivo andamento del "cash flow operativo".

L'incremento verificatosi nella voce "*debiti bancari non correnti*" è imputabile sia all'accensione di finanziamenti a medio - lungo termine (+65 milioni di euro; di cui 41,5 milioni di euro correlati al sopramenzionato rimborso di finanziamenti a breve termine) sia al recepimento del "fair value", al 30 settembre 2011, dei contratti di Interest Rate Swap che ha comportato - in presenza di uno scenario tendenziale di riduzione dei tassi rispetto al periodo precedente - un incremento dell'indebitamento pari a 50,8 milioni di euro.

Le Società concessionarie autostradali del Gruppo infatti - al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse - hanno provveduto a stipulare in precedenti esercizi contratti di "copertura" (basati su IRS) con primarie

istituzioni finanziarie: alla data del 30 settembre 2011, circa l'84% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risultava a "tasso fisso"/"hedged" ed era regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un tasso medio ponderato, "all-in", pari al 4,1%.

La variazione intervenuta nel "valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" è riconducibile – sostanzialmente – all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Settore autostradale

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali **componenti economiche** al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

Tronco A4 + Tronco A21	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	280.395	243.703	36.692
Altri ricavi (2)	7.514	11.033	(3.519)
Volume d'affari (A)	287.909	254.736	33.173
Costi Operativi (1)(2) (B)	(116.875)	(105.980)	(10.895)
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	171.034	148.756	22.278

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'"attività di costruzione" dei beni gratuitamente reversibili; tali componenti sono pari a 55,9 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (69 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

(2) Al netto dei costi sostenuti e successivamente "ribaltati" a terzi

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" (EBITDA) relativa alle tratte "Torino - Piacenza" (A21) e "Torino - Milano" (A4):

Tronco A21	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	125.484	109.424	16.060
Altri ricavi	4.500	5.688	(1.188)
Volume d'affari (A)	129.984	115.112	14.872
Costi Operativi (B)	(55.252)	(51.072)	(4.180)
Margine operativo lordo (A-B)	74.732	64.040	10.692

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i "*ricavi della gestione autostradale*" sono pari a 125,5 milioni di euro (109,4 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

	1.1 /30.9.2011	1.1 /30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	105.904	96.347	9.557
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	13.493	7.521	5.972
Altri ricavi accessori	6.087	5.556	531
Totale ricavi del settore autostradale	125.484	109.424	16.060

I "*ricavi netti da pedaggio*" mostrano un **incremento** pari a **9,6 milioni di euro** quale risultante dell'incremento determinato dall'aumento delle tariffe di pedaggio (+9,7 milioni di euro) e della flessione dei volumi di traffico (-0,1 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+6 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "*costi operativi*".

Gli "*altri ricavi accessori*" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio. Il valore consuntivato nei primi nove mesi dell'esercizio 2011 evidenzia una crescita di 0,5 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2010.

L'incremento dei "*costi operativi*" (pari a 4,2 milioni di euro) è la risultante dell'aumento del sovracanone da devolvere all'ANAS (+ 6 milioni di euro) , del canone di concessione-sub concessione (1,3 milioni di euro), dei costi del personale (0,2 milioni di euro) e allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,2 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili" per 2,1 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi), dalla riduzione per 2 milioni di euro dei costi per i "servizi invernali" e per gli acquisti di sale (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi dell'esercizio) e da minori costi operativi per 0,4 milioni di euro.

Per quanto sopra riportato il "*marginale operativo lordo*" (EBITDA) si incrementa di 10,7 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 74,7 milioni di euro.

Tronco A4	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	154.911	134.279	20.632
Altri ricavi	3.014	5.345	(2.331)
Volume d'affari (A)	157.925	139.624	18.301
Costi Operativi (B)	(61.623)	(54.908)	(6.715)
Margine operativo lordo (A-B)	96.302	84.716	11.586

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i *"ricavi della gestione autostradale"* sono pari a 154,9 milioni di euro (134,3 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

	1.1 /30.9.2011	1.1 /30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	134.204	118.909	15.295
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	13.467	7.455	6.012
Altri ricavi accessori	7.240	7.915	(675)
Totale ricavi del settore autostradale	154.911	134.279	20.632

I *"ricavi netti da pedaggio"* mostrano una **crescita** pari a **15,3 milioni di euro** quale risultante dell'incremento determinato dall'aumento delle tariffe di pedaggio (+15,5 milioni di euro) e dalla flessione dei volumi di traffico (-0,2 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce *"canone/sovracanone da devolvere all'ANAS"* (+6 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui *"costi operativi"*.

Gli *"altri ricavi accessori"* fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di circa 6,7 milioni di euro registrato nei *"costi operativi"* è la risultante dell'aumento – per complessivi 9,9 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+6 milioni di euro), (ii) al canone di concessione-sub concessione (+1,7 milioni di euro) e (iii) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,9 milioni di euro) (iv) ai costi del personale (0,3 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori *"manutenzioni ed altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili"* per 1,1 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi), dalla

riduzione per 1,1 milioni di euro dei costi per i "servizi invernali" e per gli acquisti di sale (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi dell'esercizio) e da minori costi operativi per 1 milione di euro.

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	140.765	89.398	51.367
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	140.765	89.398	51.367
D) Crediti finanziari	129.470	140.452	(10.982)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(37.681)	(29.087)	(8.594)
G) Altri debiti finanziari correnti	(7.592)	(5.825)	(1.767)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(45.273)	(34.912)	(10.361)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	224.962	194.938	30.024
J) Debiti bancari non correnti	(817.323)	(772.191)	(45.132)
K) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
L) Altri debiti non correnti	(49.687)	(49.676)	(11)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(867.013)	(821.870)	(45.143)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(642.051)	(626.932)	(15.119)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(25.552)	(25.249)	(303)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(667.603)	(652.181)	(15.422)

La "posizione finanziaria netta rettificata" al 30 settembre 2011 evidenzia un indebitamento di 667,6 milioni di euro (652,2 milioni di euro al 30 giugno 2011).

L'incremento intervenuto nelle voci "cassa ed altre disponibilità liquide" e "crediti finanziari" è ascrivibile al cash flow operativo generato nel periodo. La variazione verificatasi nella voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" è imputabile - principalmente - all'accertamento dei ratei interessi maturati nel periodo.

La variazione intervenuta nella voce "debiti bancari non correnti" è ascrivibile al recepimento del "fair value" al 30 settembre 2011 dei contratti di Interest Rate Swap che ha comportato - in presenza di uno scenario tendenziale di riduzione dei tassi rispetto al periodo precedente - un incremento dell'indebitamento di 45,1 milioni di euro. La società, per prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi, ha stipulato in precedenti esercizi contratti di "copertura" per un controvalore nominale complessivo, al 30 settembre 2011, pari a 705 milioni di euro (che

garantiscono – sulle scadenze comprese fra il 2021 ed il 2024 – un tasso medio ponderato, "all-in", pari al 4,5%).

La voce "altri debiti non correnti", pari a 49,7 milioni di euro, è relativa ad un finanziamento intercompany erogato nell'ottobre 2010 dalla controllante SIAS ed avente durata decennale.

Si evidenzia che la sopramenzionata "posizione finanziaria netta rettificata" non risulta inclusiva di un titolo obbligazionario "credit link note" del controvalore di 10 milioni di euro – avente scadenza nel marzo 2014 – acquisito, dalla Società, quale investimento della liquidità.

Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali **componenti economiche** al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	150.691	141.783	8.908
Altri ricavi	5.834	6.037	(203)
Volume d'affari (A)	156.525	147.820	8.705
Costi Operativi (1) (B)	(62.536)	(57.173)	(5.363)
Margine operativo lordo (A-B)	93.989	90.647	3.342

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari a 26,6 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (18 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 150,7 milioni di euro (141,8 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	133.255	129.054	4.201
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	11.406	6.549	4.857
Altri ricavi accessori	6.030	6.180	(150)
Totale ricavi della gestione autostradale	150.691	141.783	8.908

L'**aumento** intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio", pari a **4,2 milioni di euro** (+3,25%), è la risultante dell'incremento (+6,2 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-2 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+4,9 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 5,4 milioni di euro) è ascrivibile sia al sopramenzionato "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" sia a maggiori costi del personale.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 94 milioni di euro (90,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	289.517	263.988	25.529
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	289.517	263.988	25.529
D) Crediti finanziari	45.822	45.504	318
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.304)	(16.191)	(1.113)
G) Altri debiti finanziari correnti	(21.982)	(16.763)	(5.219)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(39.286)	(32.954)	(6.332)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	296.053	276.538	19.515
J) Debiti bancari non correnti	(102.222)	(99.131)	(3.091)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(447.163)	(447.103)	(60)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(549.385)	(546.234)	(3.151)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(253.332)	(269.696)	16.364
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(76.911)	(75.983)	(928)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(330.243)	(345.679)	15.436

L'"*indebitamento finanziario netto rettificato*" al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2010, evidenzia un saldo di 330,2 milioni di euro (345,7 milioni di euro al 30 giugno 2010).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alla positiva dinamica del cash flow operativo, che contraddistingue il periodo estivo.

Si evidenzia inoltre che al 30 settembre 2011 risulta in essere un finanziamento - a condizioni di mercato - effettuato a favore della controllata Logistica Tirrenica S.p.A. per un importo pari a 6 milioni di euro; la Società ha altresì erogato alla

controllata Asti-Cuneo S.p.A. un finanziamento "mezzanino" per un importo pari a 10 milioni di euro (ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali **componenti economiche** al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	75.523	68.709	6.814
Altri ricavi	2.825	2.968	(143)
Volume d'affari (A)	78.348	71.677	6.671
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(34.931)	(32.167)	(2.764)
Margine operativo lordo (A-B)	43.417	39.510	3.907

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari a 19,8 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (11 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel periodo **1° gennaio - 30 settembre 2011**, i "*ricavi della gestione autostradale*" sono pari a 75,5 milioni di euro (68,7 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	64.961	60.537	4.424
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	5.440	3.065	2.375
Altri ricavi accessori	5.122	5.107	15
Totale ricavi della gestione autostradale	75.523	68.709	6.814

L'incremento dei "*ricavi netti da pedaggio*" - pari a 4,4 milioni di euro (+7,30%) - è ascrivibile per 0,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 3,8 milioni di euro all'aumento delle tariffe.

L'incremento verificatosi nella voce "*canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*" (+2,4 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "*costi operativi*".

L'aumento dei "*costi operativi*" (pari a 2,7 milioni di euro) è - principalmente - ascrivibile al sopramenzionato incremento del "*canone/sovracanone da*

devolvere all'ANAS" (+2,4 milioni di euro); al sostenimento di minori "manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili" (-1,4 milioni di euro); all'incremento dei costi del personale (+1,1 milioni di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 e - per la parte residua (+0,4 milioni di euro) - all'incremento degli altri costi operativi.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 43,4 milioni di euro (39,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	13.336	2.175	11.161
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	13.336	2.175	11.161
D) Crediti finanziari	25.598	23.684	1.914
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.224)	(10.000)	(224)
G) Altri debiti finanziari correnti	(6.096)	(4.746)	(1.350)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(16.320)	(14.746)	(1.574)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	22.614	11.113	11.501
J) Debiti bancari non correnti	(62.493)	(61.431)	(1.062)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(62.493)	(61.431)	(1.062)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(39.879)	(50.318)	10.439
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(36.316)	(35.779)	(537)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(76.195)	(86.097)	9.902

L' "indebitamento finanziario netto rettificato" al 30 settembre 2011 evidenzia un saldo pari a 76,2 milioni di euro (86,1 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alla positiva dinamica del cash flow operativo, che contraddistingue il periodo estivo.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali **componenti economiche** al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	46.114	38.516	7.598
Altri ricavi	5.484	5.778	(294)
Volume d'affari (A)	51.598	44.294	7.304
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(21.958)	(19.953)	(2.005)
Margine operativo lordo (A-B)	29.640	24.341	5.299

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari a 7,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (3,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel periodo **1° gennaio - 30 settembre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari 46,1 milioni di euro (38,5 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

	1 /1-30/9/2011	1 /1-30/9/2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	43.189	36.500	6.689
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.217	1.255	962
Altri ricavi accessori	708	761	(53)
Totale ricavi della gestione autostradale	46.114	38.516	7.598

L'**aumento** intervenuto nei "**ricavi netti da pedaggio**", pari a **6,7 milioni di euro** (+18,32%), è la risultante dell'incremento (+7 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,3 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+ 1 milione di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento dei "**costi operativi**" (pari a 2 milioni di euro) è stato determinato per 1 milione di euro dal sopramenzionato aumento dei sovrapprezzi chilometrici, per 0,4 milioni di euro dal costo del personale, per 0,4 milioni di euro dalle manutenzioni e per 0,2 milioni di euro da altri costi per servizi.

Il "**margine operativo lordo**" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 29,6 milioni di euro (24,3 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)

	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.253	704	549
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.253	704	549
D) Crediti finanziari	15.194	14.708	486
E) Debiti bancari correnti	(50.501)	(56.180)	5.679
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.674)	(4.351)	(323)
G) Altri debiti finanziari correnti	(2.408)	(1.899)	(509)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(57.583)	(62.430)	4.847
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(41.136)	(47.018)	5.882
J) Debiti bancari non correnti	(33.027)	(32.094)	(933)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(33.027)	(32.094)	(933)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(74.163)	(79.112)	4.949
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(112.760)	(111.161)	(1.599)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(186.923)	(190.273)	3.350

L' "*indebitamento finanziario netto rettificato*" al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2011, evidenzia un saldo pari a 186,9 milioni di euro (190,3 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alle disponibilità generate dalla gestione operativa.

Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali **componenti economiche** al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	122.295	114.815	7.480
Altri ricavi	6.075	6.694	(619)
Volume d'affari (A)	128.370	121.509	6.861
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(56.732)	(50.246)	(6.486)
Margine operativo lordo (A-B)	71.638	71.263	375

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari a 8,4 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (3,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i *"ricavi della gestione autostradale"* sono pari a 122,3 milioni di euro (114,8 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	109.230	104.728	4.502
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	7.714	4.378	3.336
Altri ricavi accessori	5.351	5.709	(358)
Totale ricavi della gestione autostradale	122.295	114.815	7.480

L'**aumento** intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio"*, pari a **4,5 milioni di euro** (+4,29%), è la risultante dell'incremento (+4,9 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,4 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce *"canone/sovracanone da devolvere all'ANAS"* (+ 3,3 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui *"costi operativi"*.

L'aumento dei *"costi operativi"* (pari a 6,5 milioni di euro) è ascrivibile al sopramenzionato incremento del *"canone/sovracanone da devolvere all'ANAS"* (+3,3 milioni di euro), al sostenimento di maggiori *"manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili"* (+0,7 milioni di euro), all'incremento dei costi del personale (+1,1 milioni di euro) dovuto al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011 e – per la parte residua (+1,4 milioni di euro) – all'incremento degli altri costi operativi.

Per quanto sopra esposto il margine operativo lordo dei primi nove mesi è pari a 71,6 milioni di euro (71,3 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	13.794	2.017	11.777
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	13.794	2.017	11.777
D) Crediti finanziari	31.374	30.405	969
E) Debiti bancari correnti	-	(13.177)	13.177
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.990)	(20.880)	(110)
G) Altri debiti finanziari correnti	(4.958)	(3.014)	(1.944)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(25.948)	(37.071)	11.123
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	19.220	(4.649)	23.869
J) Debiti bancari non correnti	(79.858)	(79.850)	(8)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(79.858)	(79.850)	(8)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(60.638)	(84.499)	23.861
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(111.622)	(110.272)	(1.350)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(172.260)	(194.771)	22.511

L' "*indebitamento finanziario netto rettificato*" al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2011, evidenzia un saldo pari a 172,3 milioni di euro (194,8 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile alla positiva dinamica del cash flow operativo, che ha beneficiato della stagionalità tipica dei mesi estivi.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale Asti-Cuneo per un totale di 90 chilometri di cui 37 in esercizio e 53 in costruzione.

Le principali **componenti economiche** al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	8.570	8.290	280
Altri ricavi	275	389	(114)
Volume d'affari (A)	8.845	8.679	166
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(8.712)	(7.739)	(973)
Margine operativo lordo (A-B)	133	940	(807)

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari a 80,1 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (82,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel periodo **1° gennaio - 30 settembre 2011**, i ricavi della gestione autostradale sono pari a 8,6 milioni di euro (8,3 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	1 /1-30/9/2011	1 /1-30/9/2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	8.045	7.998	47
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	525	292	233
Altri ricavi accessori	-	-	-
Totale ricavi della gestione autostradale	8.570	8.290	280

L'incremento dei *"ricavi netti da pedaggio"* è integralmente ascrivibile all'aumento registratosi, nel corso del periodo, del traffico pesante.

L'incremento verificatosi nella voce *"canone/sovracanone da devolvere all'ANAS"* (+ 0,2 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui *"costi operativi"*.

L'incremento intervenuto nei *"costi operativi"* (pari ad 1 milioni di euro) è stato determinato - principalmente - da maggiori costi del personale (+ 0,2 milioni di euro), dovuti al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto in data 4 agosto 2011, da maggiori costi di manutenzione relativi ai beni gratuitamente devolvibili consuntivati nel periodo rispetto all'analogo periodo del precedente

esercizio (+0,5 milioni di euro) e dall'incremento del " *canone/sovracanone da devolvere all'ANAS*"(+0,2 milioni di euro).

Il " *marginale operativo lordo*" (EBITDA) si decrementa, pertanto, di 0,8 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2010.

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.355	1.660	695
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.355	1.660	695
D) Crediti finanziari	19.102	9.373	9.729
E) Debiti bancari correnti	(40.401)	(81.947)	41.546
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(92.491)	(26.846)	(65.645)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(132.892)	(108.793)	(24.099)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(111.435)	(97.760)	(13.675)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-	-	-
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(111.435)	(97.760)	(13.675)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(111.435)	(97.760)	(13.675)

L' " *indebitamento finanziario netto rettificato*" al 30 settembre 2011 evidenzia un saldo pari a 111,4 milioni di euro (97,8 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Nel periodo in esame la società, a fronte dei finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A., ha provveduto a rimborsare parte di finanziamenti a breve in essere verso il sistema bancario.

Si evidenzia inoltre che la Società ha utilizzato per un importo pari a 10 milioni di euro il finanziamento "mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla controllante SALT S.p.A..

ATIVA – Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A.⁽¹⁾

Le principali **componenti economiche** al 30 settembre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	1.1-30.9-2011	1.1-30.9-2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	102.844	93.742	9.102
Altri ricavi	3.618	4.408	(790)
Volume d'affari (A)	106.462	98.150	8.312
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(50.872)	(47.491)	(3.381)
Margine operativo lordo (A-B)	55.590	50.659	4.931

(1) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari a 14,4 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011 (22 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010)

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, i *“ricavi della gestione autostradale”* sono pari a 102,9 milioni di euro (93,7 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)	1.1/30.9.2011	1.1/30.9.2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	85.165	80.392	4.773
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	10.411	5.850	4.561
Altri ricavi accessori	7.268	7.500	(232)
Totale ricavi della gestione autostradale	102.844	93.742	9.102

L'**aumento** intervenuto nei *“ricavi netti da pedaggio”*, pari a **4,8 milioni di euro** (+5,94%), è la risultante dell'incremento (+5,7 milioni di euro) determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio, parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,9 milioni di euro)

L'incremento verificatosi nella voce *“canone/sovracanone da devolvere all'ANAS”* (+ 4,6 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui *“costi operativi”*.

I *“costi operativi”* sono cresciuti di 3,4 milioni di euro a seguito di maggiori costi per servizi e all'incremento del *“canone/sovracanone da devolvere all'ANAS”*, parzialmente compensati dalla contrazione dei costi per manutenzioni e dei costi per servizi.

⁽¹⁾ Tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta” (pari al 41,17%)

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 55,6 milioni di euro (50,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti :

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/9/2011	30/6/2011	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.403	1.979	424
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.403	1.979	424
D) Crediti finanziari	27.780	32.376	(4.596)
E) Debiti bancari correnti	(1.036)	(18.358)	17.322
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(19.237)	(18.564)	(673)
G) Altri debiti finanziari correnti	(3.560)	(2.746)	(814)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(23.833)	(39.668)	15.835
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	6.350	(5.313)	11.663
J) Debiti bancari non correnti	(62.561)	(62.272)	(289)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(62.561)	(62.272)	(289)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(56.211)	(67.585)	11.374
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(32.317)	(31.926)	(391)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(88.528)	(99.511)	10.983

L'“*indebitamento finanziario netto rettificato*” al 30 settembre 2011, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2011, evidenzia un saldo pari a 88,5 milioni di euro (99,5 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Il miglioramento intervenuto in tale voce è correlato ai flussi di cassa generati nel periodo.

Settore autostradale – Cile

Come noto, il Gruppo ASA è valutato, nel bilancio consolidato, con il “metodo del patrimonio netto”: pertanto, il pro-quota di risultato non viene riflesso nei dati relativi al “margine operativo lordo” di Gruppo; sono, peraltro, forniti – nel prosieguo - alcune informazioni e dati gestionali relativi al periodo 1 gennaio – 30 settembre 2011 delle Società facenti parte del citato Gruppo.

- *Costanera Norte*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 6,6%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 38,9 milioni di euro (62,2 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”) ai quali corrisponde un EBITDA pari a 29,8 milioni di euro (53,1 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”).
L’indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 64,1 milioni di euro (381,1 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).
- *Acceso Vial AMB*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 14,8%, i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 0,7 milioni di euro⁽¹⁾ ai quali corrisponde un EBITDA in sostanziale pareggio.
L’indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 2,2 milioni di euro.
- *Nororiente*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 14,0% circa; l’EBITDA è negativo per 0,4 milioni di euro (positivo per 8,6 milioni di euro al lordo del “minimo garantito”).
Le disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2011 sono pari a 6,7 milioni di euro (indebitamento di 150,6 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).
- *Autopista Vespucio Sur*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 10,8%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 38,4 milioni di euro, ai quali corrisponde un EBITDA pari a 33,5 milioni di euro.
L’indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 è pari a 210,9 milioni di euro.

⁽¹⁾ A seguito di ritardi manifestatisi nella realizzazione dell’infrastruttura, una quota di “ricavi da pedaggio”, pari a 2,8 milioni di euro, è stata riscontata e sarà riconosciuta al completamento dell’investimento.

- *Litoral Central*: nei primi nove mesi del 2011 il traffico è cresciuto del 7,8%; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 1,5 milioni di euro (7,7 milioni di euro al lordo del "minimo garantito") ai quali corrisponde un EBITDA, negativo, pari a 0,3 milioni di euro (positivo per 5,9 milioni di euro al lordo "minimi garantiti").
Le disponibilità finanziarie nette al 30 settembre 2011 sono pari a 70,6 milioni di euro (indebitamento di 30,3 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai "minimi garantiti").

L' "utile netto consolidato" del **Gruppo ASA – Grupo Costanera** nei primi 9 mesi del 2011 risulta pari a 29,6 milioni di euro.

L' "indebitamento finanziario netto" al 30 settembre 2011 si riduce di ulteriori 9 milioni di euro rispetto al 30 giugno, attestandosi – al 30 settembre 2011 – su di un valore pari a 168 milioni di euro (643 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

Settore engineering

Società Iniziative Nazionali Autostradali – SINA S.p.A.

La Società, che opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali, ha consuntivato, nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, un " *volume d'affari*", pari a 32,4 milioni di euro, evidenziando un incremento di 1,2 milioni di euro rispetto all' analogo periodo del precedente esercizio (31,2 milioni di euro al 30 settembre 2010).

I " *costi operativi*" ammontano a 28,3 milioni di euro (26,8 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Per quanto precede, il " *marginale operativo lordo*", per il periodo 1 gennaio – 30 settembre 2011, ammonta a 4,1 milioni di euro (4,4 milioni di euro al 30 settembre 2010).

La " *posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2011 evidenzia disponibilità per 5,8 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 30 giugno 2011) ed è rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società.

SINECO S.p.A.

Nel periodo **1° gennaio – 30 settembre 2011**, il "*volume d'affari*" risulta pari a 13,8 milioni di euro (13,5 milioni di euro al 30 settembre 2010).

I "*costi operativi*" del periodo in esame ammontano a 10,6 milioni di euro (10 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Per quanto precede, il "*marginale operativo lordo*", per il periodo 1 gennaio – 30 settembre 2011, ammonta a 3,2 milioni di euro (3,5 milioni di euro al 30 settembre 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2011 evidenzia disponibilità per 1,7 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 30 giugno 2011) ed è rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società.

Settore tecnologico

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Nei primi **nove mesi dell'esercizio 2011**, il "*volume d'affari*" si è attestato a 32,1 milioni di euro (29,6 milioni di euro al 30 settembre 2010). I "*costi operativi*" sostenuti sino al 30 settembre 2011 sono pari a 22,8 milioni di euro (23,3 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Il "*marginale operativo lordo*", pertanto, è pari a 9,3 milioni di euro (6,3 milioni di euro nell'analogo periodo dell'esercizio precedente).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2011 evidenzia "disponibilità" per 6,2 milioni di euro, rappresentato interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 6,1 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Euroimpianti Electronic S.p.A.

Tale Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Il "*volume d'affari*" riferito al periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011**, ammonta a 16,8 milioni di euro (10,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010); i "*costi operativi*" ad esso relativi risultano pari a 14,4 milioni di euro (8,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010); il "*marginale operativo lordo*", per il periodo in esame, ammonta – pertanto – a 2,5 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel periodo 1 gennaio – 30 settembre 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2011 evidenzia un indebitamento per 1,1 milioni di euro (indebitamento pari a 0,9 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Settore costruzioni

ABC Costruzioni S.p.A.

La Società svolge - prevalentemente - attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

Nel periodo **1 gennaio – 30 settembre 2011**, il "*volume d'affari*" si attesta su di un importo pari a 65 milioni di euro (44,1 milioni di euro nell'analogo periodo del precedente esercizio); i "*costi operativi*" del periodo sono pari a 56,9 milioni di euro (35,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010). Il "*marginale operativo lordo*" risulta pertanto pari a 8,1 milioni di euro (8,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 settembre 2011 evidenzia "disponibilità" per 4,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 30 giugno 2011).

* * *

La solidità della Autostrada Torino-Milano S.p.A. e del Gruppo ad essa facente capo, come risulta sia dalle evidenze economico-patrimoniali soprariportate sia dalla prevedibile evoluzione delle stesse per l'intero esercizio 2011, consentono la distribuzione di un acconto sui dividendi.

Parere della Società di Revisione

Sulla presente relazione e sull'allegato "prospetto contabile" si acquisisce, dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (in quanto soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58), il parere previsto dal quinto comma dell'art. 2433 – bis del Codice Civile.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto riferito, condividendo le considerazioni formulate, delibera di procedere alla distribuzione di un acconto sui dividendi – relativo all'esercizio 2011 – pari ad euro **0,15** per ciascuna delle n. 84.655.774 azioni in circolazione alla data odierna, per un controvalore complessivo pari a **12.698.366,10 euro**.

Tale acconto – in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. – sarà messo in pagamento dal 17 novembre 2011 (in tal caso le azioni saranno quotate, ex-acconto sul dividendo, dalla data del 14 novembre 2011, contro stacco della cedola n. 35).

Tortona, 10 novembre 2011

Autostrada Torino-Milano S.p.A.
p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Rag. Enrico Arona

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Acconto sui dividendi relativi all'esercizio 2011, Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2433-bis del Codice Civile" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

STATO PATRIMONIALE		31 ottobre 2011
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali		1
2. Immobilizzazioni materiali		7.734
3. Attività finanziarie non correnti		
a. partecipazioni in imprese controllate	1.423.569	
b. partecipazioni in imprese collegate	43	
c. partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita	13.526	
d. altre	88.912	
Totale attività finanziarie non correnti	1.526.050	
4. Attività fiscali differite		2.209
Totale attività non correnti		1.535.994
Attività correnti		
5. Rimanenze		
6. Crediti commerciali		30
7. Attività fiscali correnti		212
8. Altri crediti		27.776
9. Attività possedute per la negoziazione		
10. Attività disponibili per la vendita		
11. Crediti finanziari		
Totale attività correnti		28.018
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		43.187
Totale attività correnti		71.205
Totale attività		1.607.199
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
1. Patrimonio netto		
a. capitale sociale	42.310	
b. riserve ed utili a nuovo	1.560.896	
Totale patrimonio netto		1.603.206
Passività		
Passività non correnti		
2. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto		1.301
3. Debiti commerciali		
4. Altri debiti		
5. Debiti verso banche		
6. Altri debiti finanziari		
7. Passività fiscali differite		13
Totale passività non correnti		1.314
Passività correnti		
8. Debiti commerciali		82
9. Altri debiti		2.372
10. Debiti verso banche		
11. Altri debiti finanziari		
12. Passività fiscali correnti		225
Totale passività correnti		2.679
Totale passività		3.993
Totale patrimonio netto e passività		1.607.199

CONTO ECONOMICO		1 gen – 31 ott 2011
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
Proventi ed oneri finanziari		
1. Proventi da partecipazioni:		
a. da imprese controllate		52.211
b. da imprese collegate		
c. da altre imprese		475
	Totale proventi da partecipazioni	52.686
2. Altri proventi finanziari		5.066
3. Interessi ed altri oneri finanziari		(114)
	Totale proventi ed oneri finanziari (A)	57.638
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
1. Rivalutazioni		
2. Svalutazioni		(5.302)
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	(5.302)
	Altri proventi della gestione (C)	4.808
Altri costi della gestione		
a. costi per il personale		(2.412)
b. costi per servizi		(1.927)
c. costi per materie prime		(2)
d. altri costi		(526)
e. ammortamenti e svalutazioni		(187)
f. altri accantonamenti per rischi ed oneri		
	Totale altri costi della gestione (D)	(5.054)
	Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	52.091
	Imposte	(886)
	Utile (perdita) dell'esercizio	51.205

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		1 gen – 31 ott 2011
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
	Utile conseguito (a)	51.205
	Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	(782)
	Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-
	Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	(782)
	Risultato economico complessivo (a) + (b)	50.423

PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ACCONTI SUI DIVIDENDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2433-BIS COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

**Al Consiglio di Amministrazione della
AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.**

1. MOTIVI, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

In qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti, siamo chiamati a redigere il parere ai sensi dell'articolo 2433-*bis*, comma 5 del Codice Civile, relativo alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2011 pari a Euro 12.698.366,10 a favore degli azionisti della Autostrada Torino-Milano S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "ASTM S.p.A.).

A tal fine, abbiamo ricevuto dagli Amministratori della ASTM S.p.A. il prospetto contabile costituito da stato patrimoniale, conto economico, della ASTM S.p.A. al 31 ottobre 2011 (di seguito il "Prospetto Contabile") e la relativa relazione degli Amministratori (di seguito la "Relazione"), predisposti ai sensi dell'articolo 2433-*bis*, comma 5, del Codice Civile.

Il Prospetto Contabile è stato predisposto dagli Amministratori della ASTM S.p.A. in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 2433-*bis* del Codice Civile.

La responsabilità della corretta redazione del Prospetto Contabile nonché della Relazione, inclusiva della formulazione delle previsioni economiche per l'esercizio 2011, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base di tali previsioni, in conformità e per le finalità previste dall'articolo 2433-*bis* del Codice Civile, compete agli Amministratori della ASTM S.p.A..

È nostra la responsabilità della redazione del presente parere ai sensi del comma 5 dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio della ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2010, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, è stato da noi assoggettato a revisione contabile secondo i principi e i criteri raccomandati dalla Consob e su di esso abbiamo emesso la relativa relazione in data 6 aprile 2011.

2. LAVORO SVOLTO

Il nostro esame del Prospetto Contabile è stato svolto secondo i principi internazionali emessi dallo International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB") ritenuti applicabili nelle circostanze ed è consistito principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Prospetto Contabile stesso e sull'omogeneità dei criteri di classificazione e di valutazione utilizzati con quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati in esso contenuti. Il nostro esame ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Prospetto Contabile.

Abbiamo, altresì, svolto la lettura critica delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile. La suddetta Relazione illustra le considerazioni di competenza degli Amministratori circa il rispetto delle condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile e le prospettive economiche per l'esercizio 2011 della ASTM S.p.A.. La nostra analisi ha tenuto conto della conoscenza della Società e del settore in cui questa opera, acquisite nel corso della revisione contabile svolta sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, dei risultati dell'esame svolto sul Prospetto Contabile e ha comportato la discussione con la Direzione della Società circa la ragionevolezza delle assunzioni effettuate dalla Direzione stessa per la formulazione delle prospettive economiche.

Abbiamo, infine, raccolto attestazioni dalla Direzione della Società circa eventi avvenuti dal 31 ottobre 2011 fino alla data di approvazione del Prospetto Contabile e della Relazione che possano avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società e sulle considerazioni svolte dagli Amministratori per le determinazioni oggetto del presente parere.


3. CONCLUSIONI

Sulla base delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, ferma restando l'aleatorietà insita in ogni assunzione circa le prospettive economiche per l'esercizio 2011 della Società, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che, alla data odierna, il Prospetto Contabile al 31 ottobre 2011 e la Relazione degli Amministratori della ASTM S.p.A. non siano adeguati per le finalità informative di cui all'art. 2433-*bis*, comma 5 del Codice Civile.

4. PRECISAZIONI SULLE FINALITÀ E SULLA DIVULGAZIONE DEL PARERE

Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità informative di cui all'articolo 2433-*bis*, comma 5, del Codice Civile. Tale parere è reso disponibile ai soci della ASTM S.p.A. ai sensi di legge, per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo. Il parere non potrà essere utilizzato per altro scopo o da soggetti terzi, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 10 novembre 2011